



Società Italiana
di Endodonzia

Available online at www.sciencedirect.com

ScienceDirect

journal homepage: www.elsevier.com/locate/gie



EDITORIAL/EDITORIALE

Rotary Natives, Rotary Immigrants



Nativi "NiTi" vs immigrati "NiTi"

The following editorial has been written and agreed for the first issue of GIE 2016 by the two Italian Journal of Endodontics Assistant Editors, who have been concretely enlivening our periodical for over one year: Filippo Cardinali and Gianluca Plotino.

It deals with a simple thought in order to thank them for the efforts spent towards our Society.

L'Editoriale di questo primo numero del 2016 è stato scritto e condiviso dai due Assistant Editors del Giornale Italiano di Endodonzia che, da oltre un anno, hanno animato in modo concreto la rivista: Filippo Cardinali e Gianluca Plotino.

E' un piccolo gesto per ringraziarli dei loro sforzi per la nostra Società.

Massimo Gagliani

In 2001 the American writer Marc Prensky published an article entitled "Digital Natives, Digital Immigrants" highlighting the existence of a new generation: the Digital Natives. They have grown up in such a firmly conditioning relationship with new technologies that they have developed different cognitive models compared to those of the Digital Immigrants, who usually belong to an elder generation: even if Digital Immigrants use new technologies, their cognitive models are rooted in their education and non-digital background.

Even in Endodontics two different generations can be identified: Prensky would probably define them as Rotary Natives and Rotary Immigrants.

Those two generations have many things in common which the American writer has described: it couldn't be denied that new technologies give many advantages, nowadays imagining a world without computers would be as anachronistic as thinking about Endodontics without rotating instruments.

However, in both cases being aware of our past represents a value added which is fundamental in order to correctly take advantage of technology. In Endodontics instruments are an undeniable support to therapy but we would be extremely wrong should we think that they could substitute the correct procedures in Endodontics.

The rational use of new technologies in Endodontics is an opportunity that we cannot miss, even if we know that some colleagues are reluctant at the idea of abandoning their manual instruments in favor of mechanical ones, still: we wonder how Prensky would define them, may be simply Rotary Non Immigrants.

Nel 2001 lo scrittore statunitense Marc Prensky pubblicò un articolo dal titolo "Digital Natives, Digital Immigrants" mettendo in evidenza come ormai esistesse una generazione, i Nativi Digitali, cresciuta con un rapporto così stretto e condizionante con le nuove tecnologie tale da aver sviluppato dei modelli cognitivi diversi dagli Immigranti Digitali, persone generalmente di qualche generazione più vecchia, che pur avvalendosi delle nuove tecnologie, ragionano con dei modelli cognitivi legati alla loro formazione e al loro back-ground non-digitale.

Anche in Endodontia ormai sono identificabili due generazioni, che Prensky probabilmente definirebbe Rotary Natives e Rotary Immigrants.

I punti in comune tra queste due generazioni e le due descritte dallo scrittore statunitense sono molti: il vantaggio derivante dalle nuove tecnologie è indiscutibile, pensare a un mondo senza computer oggi è anacronistico tanto quanto pensare ad una endodonzia senza strumenti rotanti.

In entrambi i casi però la conoscenza del nostro passato è un valore aggiunto indispensabile per il corretto uso della tecnologia: nello specifico endodontico gli strumenti offrono un aiuto irrinunciabile alla terapia, ma commetteremo un grave errore se pensassimo che questi siano in grado di sopperire alla conoscenza dei razionali operativi endontici corretti.

L'utilizzo razionale delle nuove tecnologie in endodonzia è una opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire, anche se ben sappiamo come ci sia una parte di colleghi ancora riluttante a passare da una strumentazione manuale ad una meccanica: chissà come li definirebbe Prensky, forse semplicemente Rotary Non Immigrants.

Peer review under responsibility of Società Italiana di Endodonzia.



Production and hosting by Elsevier

Assistant Editors
Filippo Cardinali
Gianluca Plotino